

Boll. n. 458 del
M. 2. 1984

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====00000=====

Prot. n.

9699

Brindisi, li

17 NOV. 1983

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- Al Sig.

Elia Mario

Via Q. Galeone n. 316

- Mesagne -

Il sottoscritto Elia Mario riprende il
canone di £ 721.250, dovuto per i mesi arretrati
di maggio ed escluso quello di giugno
stanza oltre al pagamento del normale canone di fitto
summa £ 9.3. 1984 Elia Mario

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di

Mesagne. ABILAG

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani
utili 4 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 1,5.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via
Casimiro, n. 27, alle ore 10 del giorno subito insieme al co
niuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fisca
le.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dell'allega
to bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 756.250
come appresso dovuto:

1) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>1 GEN. 1984</u> al	£.	<u>56.250</u>
£. <u>1500</u> x vani <u>1,5</u>	£.	<u>56.250</u>
2) - Canone consumo acqua e fogna	£.	<u>-</u>
3) - Contributo spese illuminazione scale	£.	<u>-</u>
4) - Canone mensile per funzionamento impianto di brucia= tore autoclave, salvo conguaglio	£.	<u>-</u>
TOTALE FITTO	£.	<u>56.250</u>
5) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) ...	£.	<u>112.500</u>
6) - Spese contrattuali	£.	<u>25.000</u>
TOTALE GENERALE	£.	<u>193.750</u>
7) - Mensilità arretrate dal <u>1 FEB. 1983</u> al <u>30 NOV. 1983</u>	£.	<u>562.500</u>
TOTALE	£.	<u>756.250</u>

Il canone decorre dal mese 1 GEN. 1984, essendo tutti gli im
pianti, a tale data, funzionanti. Il canone mensile suindicato si intende in
via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rappor
to allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di
collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventua
li disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nel
la stessa data di cui sopra, all'atto del versamento del contratto



COMUNE DI MESAGNE

UFFICIO ANAGRAFE

Marche per diritti vari

STATO DI FAMIGLIA

La qualifica di Capo Famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici

N. Reg.

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente

CERTIFICA

che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. ELIA Mario

1944

n. Mesagne 21/7/1944 n. 341 p. I s. A

Cet. Elia Rosa

Mesagne 19/12/1964 n. 195 p. II s. A

iscr. nascita

Via Toscana 18

Bracc. agricolo

Mg. ELIA Rosa

1946

n. Mesagne 3/8/1946 n. 415 p. I s. A

Cet. Elia Mario

Fg. ELIA Petronilla Anna

1965

n. Mesagne 26/7/1965 n. 511 p. I s. A

Nub.

Fg. ELIA Espedito Giuseppe

1969

n. Mesagne 19/3/1969 n. 222 p. I s. A

Cel.

Fg. ELIA Desdemona Donatella

1972

n. Mesagne 17/8/1972 n. 630 p. I s. A

Nub.

Fg. ELIA Stefania

1978

Mesagne 14/11/1978 n. 1449 P. I s. A

nubile

CF	Capo famiglia	Su	Suocero o suocera
Mg.	Moglie	Co	Cognato o cognata
Ma.	Marito	Zio	Zio
Fg.	Figlio	Zia	Zia
Pa.	Padre	Cu	Cugino o cugina
Ma.	Madre	Ptr.	Patrigno
Fr.	Fratello germano	Mtr	Matrigna
Sr.	Sorella germana	Fgs.	Figliastro o figliastra
Frc.	Fratello consanguineo	No.	Nonno o nonna
Sre.	Sorella consanguinea	Afd.	Affidato
Fru.	Fratello uterino	Afl.	Affiliato
Sru.	Sorella uterina	Adt.	Adottato
G	Genero	Cev.	Capo convivenza
Nu.	Nuora	Cv.	Convivente
Np.	Nipote		





COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentottantadue, il giorno sedici del mese di aprile, alle ore 9.00, in questa sede comunale, avanti di me

POMPEO MARTUGGI incaricato dal Sindaco

è personalmente comparso il Sig. ELIA Mario

nat. a MESAGNE il 21/7/1944

residente a MESAGNE Via Toscana n. 18

il quale, dopo essere stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge stessa, ha resa e sottoscritta la seguente

DICHIARAZIONE

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistono tutt'ora.-

FIRMA DEL DICHIARANTE

Elia Mario

Il sottoscritto

POMPEO MARTUGGI incaricato dal Sindaco

a norma dell'art. 20 della legge

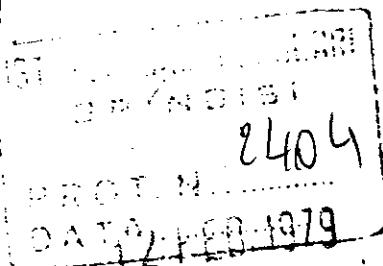
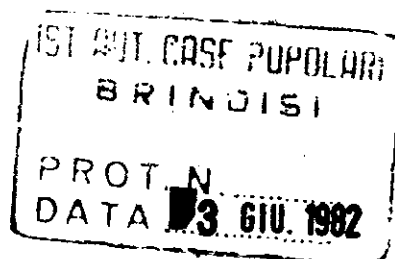
4 gennaio 1968, n. 15, fatte le ammonizioni di cui all'art. 26 della legge stessa, attesta che la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante mediante *identità verificata*

MESAGNE

, il 16/4/1982

BANDO DI CONCORSO del

DOMANDA N. 122 del



**All' Istituto Autonomo
per le Case Popolari**
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto ELIA MARIO

nato a MESAGNE il 21.7.1944 residente in MESAGNE

alla via TOSCANA N. 18, in un alloggio composto da n. 2 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 4 vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 6 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa Bracc-Agricolo
presso Aziende Agricole chiese

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

**DOCUMENTI
DA PRESENTARE**

(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)

☐ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti alla assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili

1 e 2

☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:

— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

3 e 4

— non legati da vincoli di parentela o di affinità

3 e 4

A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;

B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;

C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, compilato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;

D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;

E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente su C/C postale n. 26/7410 intestato a « I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi ».

F - Dichiarazione dell'Ufficio Provinciale dei Contributi Agricoli Unificati, attestante l'iscrizione negli elenchi anagrafici, con l'indicazione della categoria di appartenenza.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonché attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);

2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);

3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;

4 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico — anagrafico);

5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;

6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;

7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, e le cause dell'antigieneità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;

8 - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigieneità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;

9 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;

10 - copia registrata del contratto di locazione;

11 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;

12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 4.500.000 secondo le disposizioni e con le procedure previste negli artt. 21 - 22 della legge 5 - 8 - 78 n. 457.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Elia Mario
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell' Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	4	4	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	4	4	
6 - » da 3 a 5	5	5	
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	13	13	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

- 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando
- 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'Autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando
- 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:
- a) in un alloggio superaffollato: 6 n. persone 2 n. vani utili
- b) in alloggio antighetto (dichiarato tale dall'Autorità competente)
- c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo
- 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. 6 persone (incluso il richiedente)
- 6 - che il reddito familiare complessivo MENSTLE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. 120.000
- 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. 19.000
- 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro
- 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero
- 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale o per immoralità)

12

11

10

9

8

7

7

6

5